

Fenomeno società Benefit si allarga la platea in Valle: «Un'evoluzione naturale»

La Provincia del 6 marzo 2023, la nostra associata Tecn.A parla del motivo per cui è diventata società benefit.

Fenomeno società benefit si allarga la platea in Valle «Un'evoluzione naturale»

Sondrio. L'ingresso nel gruppo di Tecn.A - Tecnologie & Ambiente Pini: «I concetti seguiti sono alla base della nostra attività da 30 anni»

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Si allarga ancora la platea delle società benefit in provincia di Sondrio.

Al drappello sempre più nutrito di realtà aziendali che hanno scelto di integrare nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, anche un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, si è recentemente unita anche Tecn.A - Tecnologie & Ambiente, la società sondriese che si occupa di consulenza per la sicurezza sul lavoro, ambiente e certificazioni di qualità fondata nel 1995 da Gianluca Pini e che lo stesso ancora guida insieme alla figlia Ottavia. La ragione sociale della società è dunque cambiata da srl a società benefit a responsabilità limitata.

La filosofia di base

Ma cosa significa per l'azienda sondriese essere una b company? «La Tecn.A esiste da trent'anni ormai - dice Pini - e vedendo i concetti che stanno alla base delle società benefit che sono quelli di salvaguardia dell'ambiente, dell'attenzione ai dipendenti attraverso il welfare aziendale e della restituzione alla comunità di ciò che da essa traiamo, diciamo che si tratta del riconoscimento di ciò che già facciamo e che abbiamo fatto in tutti questi anni».

Un sigillo su una sorta di vocazione innata alla gestione azien-



Gianluca Pini e la figlia Ottavia

dale, improntata ai valori delle società benefit quando ancora le società benefit non esistevano.

«Abbiamo sempre portato avanti con i nostri clienti un discorso di attenzione ai lavoratori, piuttosto che di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti e sulle emissioni in atmosfera - racconta Pini -, in un approccio positivo e propositivo. Lo abbiamo fatto in tempi non sospetti e dunque quando si è fatta strada la possibilità di tradurre la nostra politica aziendale nel processo di certificazione di società benefit, insieme

alla nostra figlia Ottavia che da dieci anni lavora in azienda e che rappresenta il futuro di Tecn.A, abbiamo deciso di intraprendere il percorso per il riconoscimento».

Azioni concrete

Di abbinare cioè concretamente all'obiettivo di fatturato, «profitti senza i quali non si va da nessuna parte» specifica Pini, quello di avere un impatto positivo sulla società e sul pianeta, attraverso azioni concrete e progetti che, nel caso di Tecn.A sono ancora al vaglio. «Come società - specifica Pi-

ni - ci siamo già resi protagonisti di azioni positive nei confronti della comunità fornendo, ad esempio, gratuitamente al Comune di Sondrio 60 posacenieri da strada qualche anno fa e tre defibrillatori tre anni fa (piazzati uno in piazza Campello, uno in stazione e uno nelle frazioni). Insomma, nella gestione aziendale c'era già questo bisogno di restituire alla comunità un po' di quello che ci è stato dato».

La cena tra amici

Galeotta all'avvio dell'iter, seguito poi dalla Nativa di Eric Ezechiele, prima società ad essersi trasformata in benefit in Europa, è stata una cena con amici.

«Da lì è partita l'idea di trasformare ciò che già facevamo sporadicamente in qualcosa di stabile e ufficiale, la naturale evoluzione del nostro modello d'impresa - aggiunge Pini -. Gestendo e programmando qualcosa di positivo verso il nostro personale, la comunità in cui viviamo e, in generale, verso la società e l'ambiente».

Una restituzione sociale che già vede l'azienda in prima linea. «Abbiamo già diverse sponsorizzazioni in corso con le attività sportive giovanili - spiega Ottavia Pini - come l'Auxilium, piuttosto che il basket. Sono dieci anni che portiamo avanti le attività con la prima e quattro anni che lo facciamo con la società di pallacanestro cittadina. Questo per dire

Caratteristiche e differenze

SOCIETÀ BENEFIT (o benefit corporation)
forma giuridica d'impresa legalmente riconosciuta in Italia dal 2016, a seguito della legge del 28 dicembre 2015 n. 208

Obiettivo: produrre un impatto positivo su tutti gli stakeholder, sulla società e sull'ambiente

scopo di lucro derivante dall'esercizio dell'attività d'impresa

beneficio comune volontario riguardante l'aspetto sociale, la sostenibilità ambientale e la trasparenza

CERTIFICAZIONE B-CORP cos'è
misurazione delle performance di impatto, tramite cui si può comprendere se l'azienda agisce nel rispetto dei parametri **ESG (Environment, Social and Governance)**

L'impresa che intende ottenere la certificazione sceglie di affidarsi ad un ente esterno indipendente per misurare gli impatti ambientali, sociali ed economici generati, documentando nello statuto il proprio impegno nei confronti degli stakeholder

Devono perseguire uno o più scopi che contribuiscono alla prosperità ambientale e sociale a lungo termine

Devono rendere trasparente ciò che fanno, e il modo in cui lo fanno



Finalità sociali da abbinare all'obiettivo del fatturato

che per i giovani facciamo già qualcosa e continueremo a farlo. E da dieci anni doniamo il budget che dovrebbe essere utilizzato per i regali di Natale a clienti e fornitori all'Unicef. Poiper quest'anno valteremo qualche nuovo progetto tagliato più sulla parte ambientale. Non escludiamo la possibile collaborazione con Pascol (diventata recentemente B-corp, nda). Senza dimenticare che stiamo introducendo in azienda il concetto di sostenibilità da trasmettere ai nostri clienti. Un progetto più a lungo termine». D'altra parte a patiti tempo-

[Download](#)